

SCHEMA DATI DI SICUREZZA



INFRALIT EP 8025-13 - Tutte le varianti

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : INFRALIT EP 8025-13 - Tutte le varianti

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Vernice.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Teknos Group Oy, Takkatie 3, FI-00370 HELSINKI, FINLAND. Tel. +358 9 506 091.

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : Prod-safe@teknos.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII: 800883300
Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica: 055-7947819
Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia: 800183459
Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda: 02-66101029
Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli": 081-5453333
Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 0382-24444
Roma - CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA: 06 68593726
Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli": 06-3054343
Roma - CAV Policlinico "Umberto I": 06-49978000
Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona: 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Eye Dam. 1, H318

Skin Sens. 1, H317

Repr. 1B, H360FD

Aquatic Acute 1, H400

Aquatic Chronic 1, H410

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Indicazioni di pericolo	: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea. H318 - Provoca gravi lesioni oculari. H360FD - Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto. H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	
Prevenzione	: P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P280 - Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi, proteggere il viso o proteggere l'uditivo. P273 - Non disperdere nell'ambiente.
Reazione	: P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito. P308 + P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.
Conservazione	: Non applicabile.
Smaltimento	: P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
Ingredienti pericolosi	: Contiene: 4,4'-isopropilidendifenolo e 2-metilimidazolo
Elementi supplementari dell'etichetta	:
Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi	: Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII	: Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.
Il prodotto soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006.	: Contiene 4,4'-isopropilidendifenolo. Può causare alterazione del sistema endocrino.
Altri pericoli non menzionati nella classificazione	: Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele	: Miscela				
Nome del prodotto/ingrediente	Identifieri	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Name 4,4'-isopropilidendifenolo	CE: 231-159-6 Numero CAS: 7440-50-8 REACH #: 01-2119457856-23 CE: 201-245-8 Numero CAS: 80-05-7 Indice: 604-030-00-0	≥10 - <25 ≤10	Acute Tox. 4, H302 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Repr. 1B, H360F STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 500 mg/kg M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 1 M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 10	[1] [1] [2] [3] [4]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

zinco	REACH #: 01-2119467174-37 CE: 231-175-3 Numero CAS: 7440-66-6	≤ 1	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]
2-metilimidazolo	REACH #: 01-2119980041-46 CE: 211-765-7 Numero CAS: 693-98-1 Indice: 613-330-00-0	<1	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Carc. 2, H351 Repr. 1B, H360Df	ATE [Orale] = 500 mg/kg	[1] [4]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] Sostanza con grado di problematicità equivalente - Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
- [4] Sostanza con proprietà cancerogene, mutagene o di tossicità per la riproduzione

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.
- Per inalazione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisce la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveneni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Questo materiale è altamente tossico per la vita aquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio

- : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

- : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente

- : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali

- : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoruscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita

- : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Evitare la generazione di polveri. Non spazzare il materiale secco. Aspirare la polvere con apparecchio dotato di un filtro HEPA e versarla in un contenitore di rifiuti chiuso ed etichettato. Mettere il materiale riversato in un apposito contenitore di rifiuti, etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande

- : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Evitare la generazione di polveri. Non spazzare il materiale secco. Aspirare la polvere con apparecchio dotato di un filtro HEPA e versarla in un contenitore di rifiuti chiuso ed etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

- : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

- : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Evitare l'esposizione durante la gravidanza. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti traggono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

- : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoruscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
E1	100 tonnellate	200 tonnellate

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limi di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
4,4'-isopropilidendifenolo	Decreto Legislativo n. 81/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 9/2024) Assorbito attraverso la cute. Valore limite 8 ore: 2 mg/m³. Forma: frazione inalabile.

Indici di esposizione biologica

Nome del prodotto/ingrediente	Indici di esposizione
Nessun indice di esposizione noto.	

- Procedure di monitoraggio consigliate** : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente

Risultato

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

ame

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea

137 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea

137 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via cutanea

273 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per via cutanea

273 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

4,4'-isopropilidendifenolo

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via cutanea

24 µg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea

24 µg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via orale

53 µg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale

53 µg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per via cutanea

66 µg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea

66 µg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione

1 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione

1 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione

1 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione

1 mg/m³

Effetti: Sistemico

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione

2 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

2 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione

2 mg/m³

Effetti: Sistemic

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

2 mg/m³

Effetti: Sistemic

2-metilimidazolo

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale

0.02 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemic

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea

0.04 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemic

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

0.3 mg/m³

Effetti: Sistemic

PNEC

Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

- : Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche

- : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto

- : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
- Avvertenze : Indossare guanti in base alla norma EN374 per proteggere dagli effetti delle polveri sulla pelle.
- > 8 ore (tempo di permeazione): Guanti di nitrile. spessore > 0.3 mm
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
Tipo di filtro: P 2
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Solido.
- Colore** : Vario
- Odore** : Leggero
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** :

Denominazione componente	°C	°F	Metodo
4,4'-isopropilidifenolo	360	680	
rame	2595	4703	

- Infiammabilità** : Non disponibile.

- Limite inferiore e superiore di esplosività** : Inferiore: Non applicabile.
Superiore: Non applicabile.

- Punto di infiammabilità** : Non applicabile.

- Temperatura di autoaccensione** : Non applicabile.

- Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.

- pH** : Non disponibile.

- Viscosità** : Non disponibile.

- Solubilità (le solubilità)** :

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Non disponibile.

Solubilità in acqua : Non disponibile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile.

Tensione di vapore : Non disponibile.

Densità relativa : Non disponibile.

Densità : 1.3 g/cm³

Densità di vapore : Non applicabile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle : 40 µm

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive : Non disponibile.

Proprietà ossidanti : Non disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non applicabile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare : Nessun dato specifico.

10.5 Materiali incompatibili : Nessun dato specifico.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente

4,4'-isopropilidifenolo

Risultato

Ratto - Per via orale - DL50

1200 mg/kg

Effetti tossici: Effetti sulla fertilità - Indice di fertilità femminile (ad esempio, numero di femmine incinte per numero di femmine positive allo sperma; numero di femmine incinte per numero di femmine accoppiate)

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
INFRALIT EP 8025-13	4153.3	N/A	N/A	N/A	N/A
rame	500	N/A	N/A	N/A	N/A
2-metilimidazolo	500	N/A	N/A	N/A	N/A

Corrosione/irritazione della pelle

Nome del prodotto/ingrediente

4,4'-isopropilidendifenolo

Risultato

Coniglio - Pelle - Leggermente irritante

Durata del trattamento/esposizione: 24 ore

Quantità/concentrazione applicata: 500 mg

Coniglio - Pelle - Leggermente irritante

Quantità/concentrazione applicata: 250 mg

zinco

Umano - Pelle - Leggermente irritante

Durata del trattamento/esposizione: 72 ore

Quantità/concentrazione applicata: 300 ug l

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]

: Non disponibile.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Nome del prodotto/ingrediente

4,4'-isopropilidendifenolo

Risultato

Coniglio - Occhi - Fortemente irritante

Durata del trattamento/esposizione: 24 ore

Quantità/concentrazione applicata: 250 ug

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]

: Non disponibile.

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]

: Non disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non disponibile.

Pelle

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]

: Non disponibile.

Vie respiratorie

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]

: Non disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]

: Non disponibile.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Cancerogenicità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
4,4'-isopropilidendifenolo	STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi	: Provoca gravi lesioni oculari.
Per inalazione	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle	: Può provocare una reazione allergica cutanea.
Ingestione	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore lacrimazione rossore
Per inalazione	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: ridotto peso fetale aumento delle morti fetal malformazioni scheletriche
Contatto con la pelle	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione rossore può verificarsi la formazione di vesciche ridotto peso fetale aumento delle morti fetal malformazioni scheletriche
Ingestione	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolori di stomaco ridotto peso fetale aumento delle morti fetal malformazioni scheletriche

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Generali : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Può causare alterazione del sistema endocrino.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente

Risultato

Acuto - CL50 - Acqua di mare

Crostacei - Scud Order - *Amphipoda* - Adul

Dimensione: 9 mm

0.072 µg/l [48 ore]

Effetto: Mortalità

Cronico - NOEC - Acqua di mare

Alge - Diatom - *Nitzschia closterium* - Fase di crescita esponenziale

2.5 µg/l [72 ore]

Effetto: Popolazione

Acuto - IC50 - Acqua fresca

Alge - Green algae - *Pseudokirchneriella subcapitata* - Fase di crescita esponenziale

13 µg/l [72 ore]

Effetto: Popolazione

Cronico - NOEC - Acqua fresca

Pesce - Nile tilapia - *Oreochromis niloticus* - Giovanile

Peso: 8.3 g

0.8 µg/l [6 settimane]

Effetto: Biochimica

Acuto - CL50 - Acqua di mare

Pesce - Mudskipper - *Periophthalmus waltoni* - Adul

7.56 µg/l [96 ore]

Effetto: Mortalità

Cronico - NOEC - Acqua fresca

Dafnia - Water flea - *Daphnia magna*

2 µg/l [21 giorni]

Effetto: Mortalità

4,4'-isopropilidendifenolo

Acuto - EC50 - Acqua di mare

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Alghe - Diatom - *Skeletonema costatum*

1000 µg/l [96 ore]

Effetto: Crescita

Cronico - NOEC - Acqua fresca

Pesce - Pesce rosso - *Carassius auratus* - Adulto

Età: 2 a 3 anni

0.2 µg/l [90 giorni]

Effetto: Riproduzione

Cronico - NOEC - Acqua fresca

Alghe - Alghe - *Chlorolobion braunii* - Fase di crescita esponenziale

2 mg/l [4 giorni]

Effetto: Popolazione

Acuto - CL50 - Acqua di mare

Pesce - Rivulus - *Rivulus marmoratus* - Embrione

3.5 mg/l [96 ore]

Effetto: Mortalità

Cronico - NOEC - Acqua di mare

Crostacei - Harpacticoid copepod - *Tigriopus japonicus* - Nauplii

Età: <24 ore

10 µg/l [21 giorni]

Effetto: Riproduzione

Acuto - CL50 - Acqua di mare

Crostacei - Brine shrimp - *Artemia sinica*

Età: 15 giorni

50.4 µg/l [48 ore]

Effetto: Mortalità

zinco

Acuto - CL50 - Acqua fresca

Crostacei - Water flea - *Ceriodaphnia dubia* - Neonato

65 µg/l [48 ore]

Effetto: Mortalità

Acuto - IC50 - Acqua di mare

Alghe - Diatom - *Nitzschia closterium* - Fase di crescita esponenziale

65 µg/l [4 giorni]

Effetto: Popolazione

Cronico - EC10 - Acqua fresca

Alghe - Green algae - *Pseudokirchneriella subcapitata* - Fase di crescita esponenziale

27.3 µg/l [72 ore]

Effetto: Popolazione

Cronico - EC10 - Acqua fresca

Dafnia - Water flea - *Daphnia magna*

Età: <24 ore

59.2 µg/l [21 giorni]

Effetto: Riproduzione

Cronico - NOEC - Acqua fresca

Pesce - common carp - *Cyprinus carpio*

Età: 13 mesi; Dimensione: 10.5 cm; Peso: 27.8 g

2.6 µg/l [4 settimane]

Effetto: Accumulazione

Acuto - CL50 - Acqua di mare

Pesce - Mudskipper - *Periophthalmus waltoni* - Adulto

12.21 µg/l [96 ore]

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Effetto: Mortalità

2-metilimidazolo

Acuto - CL50 - Acqua fresca

Pesce - Fathead minnow - *Pimephales promelas*
Età: 30 giorni; Dimensione: 22.8 mm; Peso: 0.206 g
286000 µg/l [96 ore]

Effetto: Mortalità

Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]

: Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]

: Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
4,4'-isopropilidendifenolo	3.4	20 a 67	Bassa
2-metilimidazolo	0.24	-	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Nome del prodotto/ingrediente	logK _{oc}	K _{oc}
4,4'-isopropilidendifenolo	3.2	1436.23
2-metilimidazolo	1.2	14.3075

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
rame	No	No	No	No	No	No	No
4,4'-isopropilidendifenolo	No	No	No	No	No	No	No
zinc	No	No	No	No	No	No	No
2-metilimidazolo	No	No	No	No	No	No	No

Mobilità : Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

: Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
rame	No	No	No	No	No	No	No
4,4'-isopropilidendifenolo	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
zinc	No	No	No	No	No	No	No
2-metilimidazolo	N/A	N/A	N/A	Sì	N/A	N/A	N/A

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
rame	No	No	No	No	No	No	No
4,4'-isopropilidendifenolo	No	No	No	No	No	No	No
zinc	No	No	No	No	No	No	No
2-metilimidazolo	No	No	No	No	No	No	No

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Conclusione/Riepilogo

Regolamento (CE) n. 1272/2008
[CLP]

: Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]

: Può causare alterazione del sistema endocrino.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : Evitare lo scarico nell'ambiente. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Rifiuti Pericolosi

: La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

: 080111*, 200127*

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali

: Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN3077	UN3077	UN3077	UN3077
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (PITTURE)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (PITTURE)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (PAINT)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (PAINT)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9  	9  	9  	9  
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Sì.	Yes.	Yes.

Informazioni supplementari

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

ADR/RID

- : Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.

Codice restrizioni su trasporto in galleria (-)

ADN

- : Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.

IMDG

- : This product is not regulated as a dangerous good when transported in sizes of ≤5 L or ≤5 kg, provided the packagings meet the general provisions of 4.1.1.1, 4.1.1.2 and 4.1.1.4 to 4.1.1.8.

IATA

- : This product is not regulated as a dangerous good when transported in sizes of ≤5 L or ≤5 kg, provided the packagings meet the general provisions of 5.0.2.4.1, 5.0.2.6.1.1 and 5.0.2.8.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

- : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

- : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Proprietà intrinseca	Denominazione componente	Stato	Numero di riferimento	Data di revisione
Tossico per la riproduzione	4,4'-isopropylidenediphenol 2-metilimidazolo	Raccomandato Candidato	9th recommendation D(2020) 4578-DC	10/1/2019 6/25/2020
Proprietà di interferente endocrino per la salute umana	4,4'-isopropylidenediphenol	Raccomandato	9th recommendation	10/1/2019
Proprietà di interferente endocrino per l'ambiente	4,4'-isopropylidenediphenol	Raccomandato	9th recommendation	10/1/2019

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
INFRALIT EP 8025-13 4,4'-isopropilidendifenolo	≥90 ≤10	30 30 66 30
2-metilimidazolo	<1	30

Etichettatura : Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Microparticelle di polimeri sintetici - denominazione 78

Identità generica del/i polimero/i : 3907 - Poliacetali, altri polieteri e resine epoxidiche; policarbonati, resine alchidiche, poliesteri allilici ed altri poliesteri.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Percentuale totale di :  42.9%
microparticelle di
polimero sintetico

Le microparticelle di polimeri sintetici fornite sono soggette alle condizioni di cui all'allegato XVII, voce 78, del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Altre norme UE

Emissioni industriali : Presente

(prevenzione e riduzione
integrate
dell'inquinamento) - Aria

Emissioni industriali : Presente
(prevenzione e riduzione
integrate
dell'inquinamento) -

Acqua

Precursori di esplosivi :  Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria

 1

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

▼ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi	:	ATE = Stima della Tossicità Acuta CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008] DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP N/A = Non disponibile PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti RRN = Numero REACH di Registrazione SGG = gruppo di segregazione vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
---------------------------------	---	---

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS])

Classificazione	Giustificazione
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
Repr. 1B, H360FD	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H360Df	Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Carc. 2	CANCEROGENICITÀ - Categoria 2
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Repr. 1B	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 1B
Skin Corr. 1C	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di edizione/ Data di revisione : 26/09/2025

All variants

Data dell'edizione precedente : 07/12/2022

Versione : 9

INFRALIT EP 8025-13

Avviso per il lettore

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre odierne conoscenze e sulle attuali leggi nazionali e dell'UE. Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza avere ricevuto specifiche istruzioni scritte da parte del produttore. L'utilizzatore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per conformarsi alle disposizioni della normativa vigente. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono il prodotto tenendo conto dei requisiti di sicurezza e non offrono alcuna garanzia delle sue proprietà.

Data di edizione/Data di revisione : 26/09/2025 **Data dell'edizione precedente** : 07/12/2022

Versione : 9 **19/20**

INFRALIT EP 8025-13 - Tutte le varianti

Label No : 29562

